



**OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO,
MANGIAGALLI E REGINA ELENA**

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLE OPERE E
PROVVISTE OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE DEGLI
IMMOBILI – E RELATIVI IMPIANTI – DEL PATRIMONIO
DISPONIBILE DELL'ENTE
BIENNIO 2007 - 2009**



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLE OPERE E PROVVISI OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI - E RELATIVI IMPIANTI - DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'ENTE BIENNIO 2007 - 2009

--:--

Art. 1 - **OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO**

Oggetto del presente appalto è la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili facenti parte del "Patrimonio Disponibile" di proprietà della "Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena".

Gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria da eseguiti sono suddivisi in tre aree di pertinenza, ognuna assegnata con procedura d'appalto separata e avente proprie caratteristiche contrattuali così individuate:

LOTTO 1 "MILANO e CINISELLO BALSAMO"

Il presente lotto, costituisce "Contratto Aperto" ai sensi dell'art. 154 comma 2 del D.P.R. 554/99, in quanto la prestazioni sono pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma in funzione delle necessità contingenti della Stazione Appaltante.

Il presente lotto viene aggiudicato secondo i criteri degli artt. 82 (contratto a misura) e 122 del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006.

I lavori di manutenzione saranno eseguiti sugli immobili siti in Milano e provincia qui di seguito elencati:

Via Anfossi n. 6	Via Poma n. 6	V.le Legioni Romane n. 24
Foro Bonaparte n. 60	Via Predabissi n. 2	Via Leopardi n. 20
Via Castelmorrone n. 5	Viale Regina Margherita n. 2	Via Leopardi n. 22
Via Cellini n. 11	Via Sciesa n.18	Via Melzi d'Eril n. 40
Viale Dei Mille n. 42/44	Via Sciesa n. 20	V.le Montello n. 6
Viale Dei Mille n. 46	Via Sidoli n. 23	Via Previati n. 13
Via Farini n. 78	Via Sigieri n. 10	Via Revere n. 3
Via Farini n. 80	Via Stresa n. 2	Via Salutati n. 17 -
Via G: Placidia n. 4	Piazzale Susa n. 6	Via Sarpi n. 7
C.so Indipendenza n. 16	Via Tarra n.5	Via Sarpi n. 14
Corso Italia n. 9	Via Venini n. 36/8	Via Sarpi n. 16
Via Lario n. 41	Via Vitruvio n. 42	Via Sarpi n. 20
Via Lecco n. 10	Via Bramante n. 13	Via Sarpi n. 22
Corso Lodi n. 13	Via Bramante n. 33	Via Savona n. 53
Via M. Gioia n. 125	Via Canonica n. 77	Via Caminadella, 16
Via Ciro Menotti n. 16	Via Canova n. 2	via Orazio, 4
Via Mercadante n. 4	Via Cavalieri n. 1	via San Martino, 15
Via Montegrappa n. 6	Via Delle Ande n.1	Via Pasubio n. 22 (Cinisello Balsamo)
Via Paladini n. 10	Via Giotto n. 5	Via Giovanni XXIII (San Giuliano Milanese)
Via Palazzi n. 24	P.zza Giovine Italia n. 2	Via Vespucci n. 8
Via Palazzi n. 3	Via Guerrazzi n. 9	(S.Giuliano Milanese)

E' comunque piena facoltà della Stazione Appaltante includere nel contratto quegli immobili che nel corso dell'appalto pervenissero all'Ospedale Maggiore di Milano per eredità, legati,



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

donazioni, acquisti ed a qualsiasi altro titolo e di escludere similmente quegli immobili che venissero venduti o stralciati dal presente lotto, sempreché gli aumenti siano non superiori a Euro 200.000,00, ai sensi dell'art. 154 comma 1 del D.P.R. 554/99.

Formano oggetto d'appalto del presente lotto tutte le opere complete da capomastro ed affini nonché tutte le provviste di materiali a mano d'opera occorrenti per la completa manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i fabbricati - e relativi impianti - sopra elencati di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano. L'importo base di gara è di €. 2.150.000,00 oltre I.V.A., suddiviso secondo le varie categorie di lavori come dal seguente prospetto:

Mano d'opera	€	660.000,00
materiali a piè d'opera	€	300.000,00
demolizioni	€	28.000,00
scavi e fondazioni in cls	€	10.000,00
opere in c.a.- Ferro e prefabbricati	€	12.000,00
murature e tavolati	€	55.000,00
intonaci	€	60.000,00
tetti e coperture	€	150.000,00
ponteggi, scale aeree e torri telescopiche	€	145.000,00
soffitto e soffitti	€	50.000,00
sottofondi e pavimenti	€	50.000,00
tubazioni di fognatura	€	60.000,00
rifacimento facciate	€	400.000,00
tinteggiature	€	80.000,00
opere idraulico e elettricista	€	140.000,00
opere da falegname fabbro	€	35.000,00
opere specializzate	€	15.000,00

TOTALE € 2.250.000,00

Gli importi di cui sopra devono intendersi puramente indicativi e potranno variare in aumento o in diminuzione ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Inoltre, la Stazione Appaltante, durante l'esecuzione del presente appalto, può ordinare una variazione dei lavori secondo quanto stabilito dagli articoli 10, 11 e 12 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e dall'articolo 344 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, e successive modificazioni ed integrazioni, con espressa rinuncia dell'appaltatore ad avvalersi degli articoli 1660 e 1661 del codice civile.

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza sono determinati - in aggiunta alla base d'asta e senza possibilità di ribasso - in €. 112.000,00 (centododicimila).

LOTTO 2 "CAMPAGNA"

Il presente lotto, costituisce "Contratto Aperto" ai sensi dell'art. 154 comma 2 del D.P.R. 554/99, in quanto la prestazioni sono pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma in funzione delle necessità contingenti della Stazione Appaltante.

Il presente lotto viene aggiudicato secondo i criteri degli artt. 82 (contratto a misura) e 122 del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006.

I lavori oggetto del presente appalto saranno eseguiti Immobili e manufatti idraulici facenti parte dei poderi siti nei seguenti principali comuni:



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

Provincia di Milano: - Carpiano, Locate Triulzi, Opera, Rozzano, Vernate, Vanzago, Morimondo, Rosate, Ozzero, Gaggiano, , Settala, Mediglia, Montanazo Lombardo,

Provincia di Lodi: - Bertonico, Tavazzano, Lodi vecchio, Zelobuonpersico.

Provincia di Pavia: - Linarolo, Bereguardo, Battuda, Torre d'isola.

Provincia di Novara: - Mandello Vitta, Nibbiola.

Provincia di Mantova: - Asola

Provincia di Bergamo: - Fontanella al piano.

E' in piena facoltà della Stazione Appaltante di includere nel contratto anche le opere relative a quegli immobili che nel corso dell'appalto pervenissero all'Ospedale Maggiore per eredità, legati, donazioni o che comunque venissero aggregati al lotto e di escludere similmente dall'appalto le opere relative agli stabili che venissero alienati o comunque stralciati dal lotto, sempreché gli aumenti siano non superiori a Euro 200.000,00, ai sensi dell'art. 154 comma 1 del D.P.R. 554/99.

Formano oggetto d'appalto del presente lotto tutte le opere complete da capomastro ed affini nonché tutte le provviste di materiali e mano d'opera occorrenti per la completa manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli immobili, e relativi impianti, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano siti

L'importo base di gara è di €. 945.000,00 oltre I.V.A. suddiviso secondo le varie categorie di lavori come dal seguente prospetto:

Mano d'opera	€	170.000,00
materiali a piè d'opera	€	150.000,00
demolizioni	€	5.000,00
scavi e fondazioni in cls	€	35.000,00
opere in c.a.- Ferro e prefabbricati	€	60.000,00
murature e tavolati	€	70.000,00
intonaci	€	30.000,00
tetti e coperture	€	300.000,00
solai e soffitti	€	10.000,00
sottofondi e pavimenti	€	40.000,00
opere idraulico e elettricista	€	45.000,00
opere specializzate	€	30.000,00

TOTALE € 945.000,00

Gli importi di cui sopra devono intendersi puramente indicativi e potranno variare in aumento o in diminuzione ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. Inoltre, la Stazione Appaltante può ordinare una variazione dei lavori, secondo quanto stabilito dagli articoli 10, 11 e 12 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e dall'articolo 344 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, e successive modificazioni ed integrazioni con espressa rinuncia dell'appaltatore ad avvalersi degli articoli 1660 e 1661 del codice civile.

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza sono determinati - in aggiunta alla base di gara e senza possibilità di ribasso - in €. 45.000,00 (quarantacinquemila).

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, a partire dalla data di consegna dei primi lavori.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di rinnovare il contratto, alle stesse condizioni normo-economiche, dopo tale data, ma non oltre 90 gg, dalla stessa,



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

l'appaltatore sarà tenuto a continuare, ad esclusivo giudizio della stazione appaltante, tutte le prestazioni e le forniture dell'appalto in oggetto, agli stessi patti e condizioni, con gli stessi prezzi e la stessa variazione d'asta che sarà risultata da questa gara d'appalto.

ART. 3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che nella fase esecutiva potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante, consistono in tutte le prestazioni e forniture necessarie per le manutenzioni, riparazioni, risanamenti, ristrutturazioni e ricostruzioni presso tutti gli immobili di cui all'articolo 1 del presente capitolato, della cui ubicazione e consistenza l'Appaltatore ha la piena ed esatta conoscenza, avendone peraltro visitato tre di essi prescelti a campione.

Le indicazioni suddette debbono ritenersi unicamente come norme di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, in fase esecutiva, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore ne possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualunque natura e specie, come stabilito nel presente atto.

Dal presente appalto, qualora ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante ciò risulti nell'interesse della buona riuscita o dell'economia dei lavori, potranno eventualmente essere escluse - in tutto od in parte - le seguenti categorie di lavori che la Stazione Appaltante si riserva di affidare ad altre Ditte o di eseguire con personale alle sue dirette dipendenze senza che l'Appaltatore possa farne alcuna eccezione o richiederne compenso alcuno:

opere in cemento armato;

opere di impermeabilizzazione;

opere di pavimentazione e rivestimento;

opere da fabbro e da lattoniere;

opere da falegname;

opere da idraulico e da elettricista;

opere da vetraio, da tappezziere, da verniciatore;

impianti speciali in genere;

lavori speciali in genere richiedenti artefici di particolare abilità;

approvvigionamenti di materiali e mezzi d'opera in genere.

L'Amministrazione appaltante si riserva peraltro la possibilità di rivolgersi ad altre ditte per l'esecuzione di tutti quei lavori che riterrà opportuni, senza che ciò dia diritto alla ditta appaltatrice a qualsiasi eccezione, rimborso o risarcimento.

ART. 4 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Nell'esecuzione delle opere l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli organi tecnici della Stazione Appaltante e dovrà provvedere all'esecuzione delle opere ordinategli con la dovuta tempestività e nel rispetto dei termini stabiliti negli ordini di servizio.

L'Appaltatore sarà tenuto unico e completo responsabile per ogni e qualsiasi danno derivante all'Ente appaltante, ai suoi funzionari tecnici preposti alla Direzione ed alla sorveglianza dei lavori, ai suoi inquilini, dalla mancata tempestività degli interventi.

All'Appaltatore è fatto assoluto divieto di eseguire opere arbitrarie o di introdurre varianti alle opere ordinate, sotto pena della perdita del prezzo e dell'obbligo di ripristino, fatta salva ogni eventuale ulteriore forma di risarcimento.

ART. 5 – OSSERVANZA DEI CAPITOLATI E DELLE NORME VIGENTI

L'appaltatore ha l'obbligo dell'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e, per quanto non in contrasto con questo, da tutte le disposizioni di legge in vigore o che venissero emanate in corso di appalto per le opere dipendenti del Ministero dei Lavori Pubblici, e in particolare:

il codice civile – Libro IV, Titolo III, Capo VII "dell'appalto", art. 1655-1667;



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

il Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. Approvato con D.M. n° 145 del 19/4/2000;

la legge sulle opere pubbliche n. 2248 del 20/03/1865 e successive modificazioni;

la legge quadro in materia di lavori pubblici 11/02/94 n. 2007 e successive modificazioni e integrazioni;

il regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici D.P.R. n° 554/99

ed ogni altra norma di legge, decreti, regolamenti e circolari ministeriali vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali o lavori pubblici.

Altre Norme sugli appalti:

contratti di lavoro, previdenze contributive;

L. 13/09/1982 n. 646, D.L. 06/09/82 n.629 convertito con modifiche nella L. 12/10/1982 n. 726, L. 23/12/1982 n. 936;

L. 19/03/90 n. 55.

Norme di sicurezza:

norme generali per l'igiene del lavoro d.P.R. n. 303 del 19/03/56;

norme sulla sicurezza del lavoro: d.P.R. n. 547 del 26/06/1955 e n. 689 del 26/05/1959, D.P.R. n. 164 del 07/01/1956, d.P.R. n. 302 del 19/03/1956, D.Lgs. n. 626 del 18/09/1994 e successive modifiche e integrazioni, D.Lgs. n. 494 del 14/08/96 di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

In particolare saranno osservate le prescrizioni contenute:

nelle disposizioni nazionali e locali dei VVF., in particolare L. n. 818/1984 ed altri enti locali aventi giurisdizione,

nelle norme UNI e CEI, anche se non espressamente richiamate e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione dei lavori;

nelle leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

nelle leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto.

L'elencazione sopra riportata non è esaustiva delle norme che regoleranno il rapporto tra stazione appaltante e appaltatore, ma è unicamente di inquadramento.

Dove prescrizioni specifiche del presente capitolato superino migliorandole, le norme tecniche dei vari settori, l'appaltatore sarà tenuto al rispetto della norma migliorativa e più restrittiva.

ART. 6 - OBBLIGATORIETA' DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA

L'aggiudicazione dell'appalto e la stipulazione del contratto saranno immediatamente vincolanti ad ogni effetto nei riguardi della Ditta aggiudicataria, mentre, nei riguardi dell'Amministrazione appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

L'Amministrazione appaltante avrà, però, la facoltà di consegnare i lavori più urgenti in attesa della stipula del contratto e sotto riserva di Legge, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.P.R. 554/99.

In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere all'immediato inizio dei lavori suddetti, alle espresse condizioni che, in caso di mancata stipula del contratto, l'Impresa non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto o somministrato per l'esecuzione dei lavori già compiuti, da valutarsi in conformità alle vigenti disposizioni in materia ed al rimborso delle spese sostenute nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.

ART. 7 - ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'articolo 5, 1° comma, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con la legge 28 maggio 1997, n. 140, non saranno concesse anticipazioni.



ART. 8 – PAGAMENTO DEI LAVORI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, saranno effettuati all'appaltatore pagamenti in acconto ogniqualvolta il suo credito, al netto della percentuale del ribasso d'asta contrattuali e dell'IVA, delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penalità o addebiti, raggiungerà la cifra di almeno €. 100.000,00 (centomila).

I pagamenti saranno effettuati in base ai dati risultanti dai documenti contabili, dai relativi stati di avanzamento dei lavori e dai certificati di pagamento, che saranno redatti dal Direttore dei Lavori entro 45 giorni dalla richiesta di contabilizzazione per avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori previsto nel presente articolo.

Lo stato d'avanzamento lavori, sottoscrizione dal Direttore dei lavori e dall'impresa appaltatrice, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per gli accertamenti di legge e l'emissione dei certificati di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 7 del Capitolato Generale d'Appalto, sull'importo liquidato di ciascun stato di avanzamento verrà effettuata la prescritta trattenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) a tutela dei lavoratori.

Il pagamento degli importi dovuti avverrà nei termini previsti dall'articolo 29 del Capitolato Generale d'Appalto.

I materiali approvvigionati in cantiere non saranno considerati e valutati agli effetti degli importi degli stati di avanzamento dei lavori.

Nessun interesse sarà dovuto all'Appaltatore sulle ritenute applicate sull'importo dei lavori liquidati in base agli stati di avanzamento.

ART. 9 – SUBAPPALTO

Il subappalto sarà regolato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e comunque per la mano d'opera non potrà essere inferiore ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti per legge o da fonti autorizzate per legge.

ART. 10 – PENALITA'

Nel caso di tardata esecuzione di qualche lavoro richiesto dalla Stazione Appaltante o dalla Direzione Lavori ai sensi dell'articolo 3 del presente capitolato, si procederà - secondo gli articoli 22 del citato Capitolato Generale d'Appalto e 117 del d.P.R. n. 554/99 - ad applicare, in misura giornaliera, una penalità dell'1 ‰ (uno per mille) del previsto ammontare (al netto del ribasso d'asta) di ogni singola opera.

Gli importi delle penalità dovute all'Ente appaltante potranno essere prelevati sul residuo credito dell'Impresa senza bisogno di alcun preavviso o di speciali ingiunzioni.

ART. 11 – SPESE

Tutte le spese inerenti al contratto, bolli, imposta di registro, copie ed ogni altra conseguente e dipendente si intendono, nessuna esclusa, a carico dell'Assuntore.

ART. 12 – ULTIMAZIONE LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La collaudazione finale dei lavori verrà eseguita da un tecnico competente designato dalla Stazione Appaltante mediante la predisposizione del relativo certificato di regolare esecuzione, giusta, in particolare, il disposto dell'articolo 141, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e degli articoli 171 e 208 del d.P.R. n. 554/99, ed avrà luogo entro tre mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, riferiti a ciascuna annualità dell'appalto in oggetto.

Quando siano stati approvati gli atti di collaudo, la Stazione Appaltante effettuerà il pagamento della somma che sarà dovuta ancora a saldo, comprese le ritenute di garanzia, ai termini dell'articolo 29, comma 2, del Capitolato Generale d'Appalto, fatto salvo l'esito positivo delle verifiche, previste dall'articolo 7, ultimo comma, del medesimo Capitolato Generale d'Appalto, in relazione alle ritenute a tutela dei lavoratori.



Durante tutto questo periodo, l'Appaltatore dovrà provvedere alla custodia ed alla perfetta manutenzione di tutte le opere eseguite, riparando gli eventuali guasti di qualunque natura che si dovessero verificare.

Con la restituzione della cauzione e con il pagamento dell'ultima rata dovuta, non si riterrà sciolto l'Appaltatore dalle responsabilità previste dal vigente codice civile in materia di responsabilità per vizi.

**ART.13 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE -
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.**

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale e gli altri specificati nel presente capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

la formazione del cantiere attrezzato, provvedendo anche alle eventuali recinzioni, protezioni e segnalazioni - anche luminose - delle zone interessate ai lavori in corso;

la guardia e la sorveglianza continua, sia di giorno che di notte, con personale necessario, dei cantieri e di tutti i materiali in essi esistenti, dei ponteggi e delle opere provvisorie se si rendesse necessario;

l'esecuzione, a sue spese, presso gli istituti incaricati, di tutte le operazioni ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione dal competente ufficio direttivo, munendoli di suggelli a firme del Direttore dei Lavori e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità;

l'espletamento delle pratiche necessarie occorrenti per l'eventuale ottenimento dei permessi Comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico o per altre necessità derivanti dai lavori da eseguire;

la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso, di qualunque formato e grandezza, richieste dalla Direzione Lavori, lumi per i segnali notturni nei punti prescritti e quanto altro potrà occorrere a scopo di sicurezza e venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori o dal rappresentante della sicurezza del cantiere;

il rispetto di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e degli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono i lavori; l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Non sono in ogni modo considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre imprese:

- per la fornitura di materiali;
- per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti idrosanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate, nei limiti previsti dal comma 12 dell'art. 18 della L. 55/90.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale assistenziale - inclusa la Cassa Edile ove richiesta -, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dall'articolo 7 del Capitolato Generale d'appalto approvato con d.M. n. 145/2000.

Ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato Generale d'appalto, per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente punto, accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, l'Ospedale Maggiore di Milano effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria;

L'appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica, con particolare riguardo alle disposizioni di cui ai decreti legislativi n. 626/94 e n. 494/96, ed eventuali successive modificazioni.



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

Per i lotti 1 e 2 trattandosi di appalti di manutenzione, qualora nella esecuzione delle opere non si vengano a configurare gli estremi di applicazione del decreto legislativo n. 494/96, saranno a carico dell'impresa tutti gli oneri e i presidi che deriveranno dalla adozione di tutte le misure di sicurezza.

Nel caso in cui sia da applicare per lo specifico cantiere il decreto legislativo n. 494/96, le spese derivanti dal piano di sicurezza redatto dal coordinatore per la progettazione, e solo per la parte che si riferisce alle spese per la sicurezza stessa, faranno carico alla quota prevista nel bando di gara per gli oneri per la sicurezza (oneri non soggetti a ribasso d'asta), mentre per le spese rinvenienti da interventi determinati dall'applicazione di misure di sicurezza che la normativa vigente pone espressamente a carico dell'Impresa, saranno onere esclusivo della stessa ancorché disposte dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Con riferimento agli obblighi ed oneri di cui sopra, o comunque posti a carico della Impresa appaltatrice, si fa presente che saranno a carico della stessa tutte le maggiori spese che l'Amministrazione appaltante dovesse affrontare in caso di inadempienza, anche parziale, degli obblighi in questione da parte dell'Impresa succitata.

Inoltre, si esclude qualsiasi compenso od indennizzo all'Impresa appaltatrice per guasti alle opere eseguite, danni, perdite o furto di materiali, attrezzi ed utensili, ponti di servizio od altro, dovuti a negligenza od imperizia dell'Appaltatore dei suoi dipendenti e per qualunque altra causa.

Tutto quanto sopra in quanto i prezzi di appalto sono da ritenersi comprensivi e compensativi di tutti gli oneri in questione;

l'osservanza della normativa in materia di assunzione obbligatoria delle categorie protette;

l'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette, ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza;

inoltre l'Impresa dovrà direttamente provvedere, mediante la presenza continua di un proprio assistente qualificato, ad organizzare gli interventi manutentivi, con particolare rispetto per le norme antinfortunistiche. Detto assistente si intenderà già compensato nell'offerta d'appalto.

L'appaltatore pertanto, segnalerà per iscritto, prima dell'inizio dei lavori, la persona fisica – tecnico diplomato o laureato – che assumerà la responsabilità per conto dell'impresa sull'esecuzione dei lavori e nella conduzione degli operai in rigoroso ossequio al decreto del Presidente della Repubblica n. 547 del 27 aprile 1955 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";

il calcolo delle opere in ferro e cemento armato normale e precompresso;

l'osservanza delle norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni;

tutti gli oneri attinenti al collaudo statico delle opere in cemento armato normale e precompresso ed alle strutture metalliche, nonché all'esecuzione delle prove sui materiali delle leggi prescritte;

le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei periodi dell'appalto, nel numero e dimensione che saranno di volta in volta indicati dalla Stazione Appaltante;

l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Stazione Appaltante, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantito dei possibili danni che potessero derivargli. Entro un mese dal verbale di ultimazione, l'Appaltatore dovrà completamente sgomberare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera od impianti di sua proprietà;

con la firma del contratto d'appalto, l'Impresa dichiara e si impegna esplicitamente ad assumere a suo ed esclusivo carico e sotto la sua diretta responsabilità ogni eventuale e possibile danno che in conseguenza dell'esecuzione dei lavori dovesse accadere a persone o cose, siano essi operai o persone estranee ai lavori, liberando fin da ora l'Amministrazione



appaltante ed il personale addetto alla Direzione dei Lavori da ogni noia, responsabilità o conseguenza civile ed economica;

l'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente che anche di tutti gli obblighi ed oneri sopra indicati ha tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori.

ART. 14 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della stazione appaltante gli oneri per le imposte sui pagamenti anticipati dall'Appaltatore (ad esempio IVA).

Sono inoltre a carico della Stazione appaltante gli oneri economici derivanti dallo svolgimento delle pratiche, che verranno espletate dall'appaltatore, necessarie per ottenere le autorizzazioni, compresa la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, che eventualmente si rendessero necessarie per consentire il regolare svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Fondazione IRCCS "Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena" di Milano ha facoltà, a mente dell'articolo 1456 codice civile, senza necessità di previa messa in mora, di risolvere il contratto nei casi previsti dall'articolo 118 del Regolamento Generale, oltre che nei seguenti casi:

frode nell'esecuzione dei lavori;

reiterato inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo;

subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo dell'opera;

proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

inottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 19 del presente capitolato speciale.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a lui imputabili.

ART. 16 – MODALITA' D' ESECUZIONE DELLE OPERE

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà seguire le migliori regole d'arte in modo che le opere riescano perfette in ogni parte; perciò dovrà fornire artefici adatti alle esigenze dei singoli lavori e materiali della precisa provenienza, dimensioni, forma, peso, numero, specie e lavorazione indicati nell'Elenco Prezzi ed inclusa descrizione.

Ai sensi dell'articolo 18 del richiamato Capitolato Generale d'appalto, l'Appaltatore dovrà demolire e ricostruire, a sue cura e spese, quei lavori che la Direzione Lavori giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza e con materiali di qualità, misura e lavorazione diverse dal prescritto.

Quando la Direzione dei Lavori presume che esistano vizi di costruzione potrà ordinare, sia in corso di lavoro, sia prima del definitivo collaudo la verifica ed anche la demolizione e la ricostruzione delle opere riconosciute difettose.

Le spese relative saranno a carico dell'Appaltatore quando i vizi di costruzione siano stati accertati; qualora gli importi per tali spese non vengano corrisposti direttamente dall'Appaltatore verranno prelevati dall'Ospedale Maggiore appaltante sul residuo credito dell'Impresa, senza bisogno di alcun preavviso o di speciali ingiunzioni.



Per l'esecuzione delle opere si dovranno inoltre seguire le prescrizioni particolari per i singoli lavori riportate nel contratto d'appalto tipo per lavori edilizi del Collegio degli Ingegneri di Milano.

ART. 17 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali dovranno corrispondere alle caratteristiche ed ai requisiti indicati nel presente Capitolato e nell'elenco prezzi, essere delle migliori qualità senza difetti di sorta, lavorati a regola d'arte e provenienti dalle migliori fabbriche, cave, fornaci; dovranno soddisfare le prescrizioni delle norme vigenti per l'accettazione dei materiali da costruzione, delle eventuali altre norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, delle norme delle tabelle U.N.I., nonché tutte le particolari prescrizioni aggiuntive del presente Capitolato Speciale e dell'elenco prezzi.

L'Appaltatore sarà libero di approvvigionare i materiali dove ritiene opportuno, purché esse corrispondano ai requisiti prescritti. A richiesta del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli, a sue cura e spese, alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

Il Direttore dei Lavori, esaminati i materiali approvvigionati, potrà rifiutare – prima del loro impiego – quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I materiali contestati dovranno essere prontamente allontanati dal cantiere.

Le suddette prescrizioni non potranno in ogni caso pregiudicare i diritti dell'Amministrazione Appaltante la quale potrà sempre, tramite il Direttore dei Lavori o il Collaudatore, rifiutare tutti i materiali, anche se già posti in opera, che fossero deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che, per qualsiasi altra causa, non fossero conformi alle condizioni contrattuali, od anche rivelassero difetti che emergessero dopo la loro posa in opera e fino al collaudo.

Nei casi sopraccitati e nei casi in cui i materiali accettati e già posti in opera si scoprissero di cattiva qualità, l'Appaltatore dovrà procedere, a sue complete cure e spese alle necessarie demolizioni e ricostruzioni.

ART. 18 – NORME PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DELLE OPERE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE SOMMINISTRAZIONI.

I materiali e le opere verranno conteggiati nella loro effettiva quantità e dimensioni quando queste corrispondano alle indicazioni dell'eventuale progetto ed a quelle impartite dalla Direzione Lavori.

Nessuna opera, già computata come appartenente ad una determinata categoria, potrà essere compensata come facente parte di un'altra.

Tutto quanto è necessario per la perfetta esecuzione di un'opera si ritiene compreso – salvo patto contrario – nel rispettivo prezzo contrattuale. Nei prezzi dell'Elenco si intendono pertanto comprese e compensate tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti, dallo scarico dei materiali in cantiere fino alla loro completa e perfetta posa ed alla protezione delle opere.

La misurazione e la valutazione delle opere, delle prestazioni e delle somministrazioni verranno effettuate secondo quanto realmente misurato o rilevato in cantiere, con le seguenti precisazioni:

- le prestazioni dei Capo Squadra e dei Capo Operai addetti alla sorveglianza del personale dell'Impresa (v. art. 12) saranno a carico dell'Impresa medesima anche se detto personale sarà adibito a lavori;
- le prestazioni di mano d'opera verranno computate in base alle ore di lavoro effettivamente prestate dagli operai e cioè senza tener conto dei tempi di viaggio, degli intervalli e degli altri tempi di inattività;
- il lavoro effettuato in orario festivo, notturno o comunque straordinario verrà riconosciuto come tale solo se espressamente ordinato dalla Direzione Lavori per soddisfare particolari esigenze contingenti: in tal caso verranno riconosciuti i seguenti aumenti percentuali sui prezzi contrattuali per la mano d'opera:



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

lavoro feriale straordinario	29%
lavoro feriale notturno	34%
lavoro festivo diurno	39%
lavoro festivo straordinario	49%
lavoro festivo notturno	64%

- le percentuali d'aumento sopraindicate verranno applicate integralmente sulle ore di lavoro festivo, notturno o straordinario della mano d'opera; nessun compenso aggiuntivo verrà invece riconosciuto sui prezzi dei materiali impiegati per detti lavori; nei casi in cui i lavori in argomento venissero compensati a misura, le percentuali d'aumento sopra indicate verranno applicate sul 43% (quarantatreper cento) dell'importo relativo, intendendosi convenzionalmente pari al 43% l'incidenza media della mano d'opera sui lavori a misura, a maggior chiarimento di quanto detto all'inizio del presente punto si precisa che non verrà riconosciuto come straordinario il lavoro effettuato al di fuori del normale orario di lavoro con carattere continuativo, ciò in quanto si intende obbligatorio per l'impresa il fornire la mano d'opera necessaria per i lavori di manutenzione e per tutti i giorni stabiliti dalla Direzione Lavori, in misura sufficiente, senza far ricorso a prestazioni straordinarie, ricorrendo anche, quando necessario, a turni di riposo infrasettimanali in modo da non superare i limiti stabiliti dalle leggi vigenti e dei contratti di lavoro;
- i noli di legname, ponteggi, etc... verranno valutati con riferimento alla durata effettivamente necessaria per conseguire gli scopi per i quali detti noli verranno ordinati, intendendosi obbligatorio per l'Impresa procedere, dopo aver informato la Direzione Lavori, al sollecito recupero dei materiali dati a noleggio non appena compatibile con le reali esigenze di lavoro o di sicurezza che hanno provocato i noli in argomento. I ponteggi e trabattelli esterni ed interni per imbiancature, tinteggiature e verniciature fino a 6 mt. di altezza sono a carico della Ditta esecutrice sia per i lavori effettuati a misura come per quelli fatti in economia; per le attrezzature superiori, ove non esistano ponteggi, si useranno ponteggi sospesi, scale aeree, torri telescopiche e simili che verranno compensati a parte;
- i noli di automezzi di macchinari, attrezzature, etc... verranno valutati a tempo in base alla durata effettiva di impiego e di funzionamento; nessun nolo, compenso, rimborso od indennizzo, a qualunque titolo, verrà riconosciuto per periodi di inattività dei mezzi noleggiati derivanti da guasti, riparazioni e manutenzioni, qualunque ne sia la causa nei casi in cui si dovesse, in base all'elenco prezzi, corrispondere il nolo di mezzi non funzionanti, non verranno computati i giorni festivi, i sabati e tutti gli altri giorni di inattività dei cantieri per qualsiasi causa, nonché i giorni di impiego parziale dei mezzi dati a noleggio;
- il ferro per opere in calcestruzzo armato e similari verrà valutato a peso, applicando i pesi teorici riportati nelle tabelle U.N.I.; i pesi teorici di dette tabelle verranno pure impiegati per la quantificazione del peso del ferro ad aderenza migliorata; analogamente, quando necessario, si farà ricorso alle tabelle U.N.I. per la determinazione dei pesi di profilati in ferro di qualunque tipo.

Art. 19 - PREZZI CONTRATTUALI

Nei prezzi unitari, assegnati dall'Elenco Prezzi contrattuale (di cui all'art. successivo) a ciascun lavoro o somministrazione, si intende compresa e compensata ogni opera, materiale e spesa principale ed accessoria, provvisoria ed effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato o da esso richiamate e nell'Elenco Prezzi.

Detti prezzi si intendono anche comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa. In particolare si precisa che nei prezzi della mano d'opera si intendono compresi il nolo ed il normale consumo degli attrezzi d'uso: i prezzi dei materiali si intendono per consegna franco cantiere, anche per piccoli quantitativi.



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

Qualora i prezzi assegnati alle provviste ed opere da farsi in economia non si trovassero in relazione con quelli fissati per altri lavori a misura, o anche i prezzi di alcuni lavori aventi analogia tra di loro o risultanti dalla suddivisione o riunione di alcuni di essi, non fossero in giusti rapporti, l'Appaltatore non potrà per questo pretendere cambiamenti dei prezzi fissati.

Tutti i prezzi, soggetti alla variazione d'asta offerta e sotto le condizioni tutte del presente Capitolato Speciale, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili.

Ai sensi delle leggi in materia attualmente in vigore, la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa, salvo quanto previsto dall'art. 133 comma 4 legge 163/2006 sue modifiche ed integrazioni.

Art. 20 - ELENCO PREZZI

L'Elenco Prezzi per l'appalto in oggetto è costituito da:

- LOTTO 1 "Milano e Cinisello Balsamo" - bollettino "Prezzi informativi delle opere edili in Milano" edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano n. 4 del 2006;
- LOTTO 2 "Campagna" - bollettino "Prezzi informativi delle opere edili in Milano" edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano n. 4 del 2006 ed elenco prezzi opere edili patrimonio forese unito al presente capitolato, ad integrazione;

LOTTO 1 e LOTTO 2- bollettino "Prezzi informativi delle opere edili in Milano" edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano n. 4 del 2006;

I prezzi delle: forniture, lavorazioni, prestazioni di mano d'opera, lavori a misura e quant'altro, rilevati dal listino 4/2006 dei Prezzi informativi delle Opere edili in Milano saranno pagati tenendo conto delle seguenti osservazioni e precisazioni:

- 1a) i prezzi di cui sopra saranno considerati comprensivi di tutti gli oneri del presente Capitolato Speciale, dedotto il ribasso d'asta, senza tenere conto delle avvertenze generali in premessa a detto bollettino e delle note in premessa ai singoli capitoli al riguardo delle maggiorazioni per sub-forniture e per lavori di ripristino e di manutenzione, quindi, anche se in contratto, con eventuali precisazioni riportate nel bollettino in argomento;
- 1b) i lavori tutti verranno misurati in base alle prescrizioni riportate nel presente capitolato speciale, anche se in contrasto con eventuali precisazioni riportate nel bollettino in argomento; le osservazioni e le precisazioni riportate nel succitato bollettino valgono solo quando non sono in contrasto con le norme del presente Capitolato Speciale;
- 1c) non verrà riconosciuto alcun aumento su tutti i prezzi di bollettino, per qualunque motivazione, anche se riportata nelle avvertenze generali e particolari iscritte nel bollettino medesimo, ciò specialmente per quanto concerne lavori di riordino e manutenzione, piccole forniture da magazzino o depositi dell'imprenditore, entità ridotta delle opere, ecc.;
- 1d) nei prezzi per le opere compiute si intendono compresi anche oneri di calcolo, progettazione e direzione delle strutture in cemento armato e metalliche, e così pure quelli per lo studio, la definizione e l'esecuzione dei relativi disegni di particolari esecutivi sia delle opere edili, sia delle opere da ditte specializzate, ecc.

LOTTO 2 - Elenco prezzi opere edili patrimonio forese

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati: a misura, le prestazioni di mano d'opera e le forniture dei materiali, riportati nell'elenco prezzi opere edili patrimonio forese unito al presente Capitolato comprendono:

- 2a) le maggiorazioni per le spese generali, imposte, tasse ed utili dell'Impresa;
- 2b) per i materiali ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata per darli all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;



OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

FONDAZIONE IRCCS DI NATURA PUBBLICA

- 2c) per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per la fornitura di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché per il pagamento delle paghe orarie e sull'indennità integrativa, secondo le norme attualmente in vigore dei seguenti oneri:
L'assicurazione infortuni, addizionali, ispettorato corporativo, grandi invalidi, polizza Ente Nazionale Previdenza Infortuni e Responsabilità Civile, assegni familiari, Cassa trattamento operai richiamati, Cassa Mutua, Assicurazioni sociali, Fondo integrazione, Cassa Integrativa Ferie, Indennità di licenziamento, Contributi, Fondo opera nazionale assistenza Partigiani. I periodi ferie ed infortunio si intendono compensati coi prezzi stessi.
- 2d) per i lavori a misura, a corpo, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazioni ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazione temporanea, diversi, mezzi d'opera provvisionali, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa, ecc., e quant'altro occorra, per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e sull'elenco prezzi.
- 2e) qualora durante l'esecuzione dei lavori a misura si rendessero necessari degli interventi in economia, eseguiti nell'interesse della buona riuscita del lavoro, non si terrà conto, nel calcolo delle economie, della mano d'opera necessaria alla realizzazione di tutte quelle opere provvisionali quali ponteggi, soppalchi, banchinaggi e piani di lavoro, intendendosi gli stessi già compresi e compensati nei noleggi e nei lavori a misura stessi.

I prezzi degli elenchi, diminuiti del ribasso d'appalto offerto e sotto le condizioni tutte del contratto o del presente Capitolato Speciale, si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e considerati fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Art. 21 - ORGANIZZAZIONE MINIMA DELLE DITTE AMMESSE ALLA GARA D'APPALTO

Data l'importanza che l'Istituto attribuisce al presente appalto, è prescritto che la Ditta assuntrice del relativo contratto metta a disposizione un organico proprio sufficiente per garantire ogni tipo di intervento richiesto.

La persona alla quale viene affidata la responsabilità del cantiere deve possedere, quanto meno, il diploma di scuola media superiore inerente ai lavori oggetto dell'appalto (perito edile, ingegnere o titolo equipollente).

E' inoltre prescritto che la Ditta possieda od istituisca nell'ambito del Comune di Milano o in comune vicino una organizzazione tecnico-amministrativa di sicuro supporto (ufficio e magazzino) – con materiale e mezzi operativi – al personale operante in cantiere.

L'eventuale mancato riscontro della ottemperanza alle suddette prescrizioni, sarà motivo sufficiente a promuovere la risoluzione anticipata del contratto d'appalto, previa diffida e messa in mora cui non conseguono gli adempimenti previsti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Patrimonio
Avv. Gianluca Bracchi